

Il conte Del Balzo ha travolto con la propria auto il compagno Gennettasio

Battipaglia: scioperano i braccianti Agrario investe consigliere del PCI

Altri lavoratori e sindacalisti sono riusciti ad evitare per miracolo la macchina investitrice - Luigi Gennettasio si è fatto medicare all'ospedale - Nonostante la provocazione lo sciopero è riuscito - Una grande manifestazione in provincia di Caserta

SALERNO - Centinaia di braccianti, soprattutto tantissime donne, anche ragazze, hanno attraversato in corteo le strade interpoderali, partendo dalle aziende agricole disseminate intorno a Battipaglia per raggiungere altre aziende...

nostra battaglia è il raggruppamento di un grosso potere contrattuale all'interno della azienda da parte dei lavoratori che devono poter decidere e ontore nelle scelte. Alla fine della giornata di lotta, verso la tarda mattinata i lavoratori si sono recati davanti ai cancelli dell'azienda "Del Balzo" per discutere con i lavoratori che erano entrati e invitati a scioperare...

SALERNO - In trent'anni, quasi, trenta o quaranta metri di spiaggia tra Salerno e la foce del Sele sono scomparsi: insomma nel 1955 il turista che fosse andato sullo splendido litorale della costa salernitana, appunto tra il capoluogo di provincia e il fiume più grande avrebbe certo avuto modo di camminare su una spiaggia più ampia. Oggi, e non è certo cosa da poco, il mare in alcuni punti minaccia quasi la pineta, bellissima, circostante la foce del Sele. Di questo problema, di come difendere la costa, non solo per salvaguardare l'insostituibile patrimonio ambientale ma anche per salvaguardare le attività e le strutture turistiche, discute domani un convegno organizzato ad Agropoli, all'hotel Serenella, dal PCI.

I dati sono estremamente allarmanti. Nel giro di 27 anni è stata asportata dal lido ma ininterrotto succedersi dei prelievi da parte di numerose imprese edili, in numerose tale di ghiaia e di sabbia, da poter costruire una collina enorme alla circa 300 o 400 metri. E così una lenta erosione, certamente non inferiore a quella che minaccia ogni giorno di continuo le spiagge dell'Adriatico, ha creato un problema che sicuramente non è inferiore per gravità a quella che assillano la riviera veneta o pesarese.

Queste rilevazioni sono dovute ad uno studio del geologo Franco Ortolani, docente all'università di Napoli. Perché dunque ad Agropoli il convegno? Si tratta certamente di salvaguardare la costa, la sua integrità geologica e ambientale e Agropoli, dei problemi che assillano la fascia costiera tra Salerno e Foce del Sele e da Agropoli stessa a Sapri, rappresenta sostanzialmente una «interessante» sintesi. Entrambi i problemi, infatti, quello della erosione delle spiagge e quello del sacco geologico ed ambientale, sono ugualmente presenti ad Agropoli. A S. Marco, una località della costiera cilentana, le recenti mareggiate hanno danneggiato il litorale: qui la spiaggia arretra di due metri all'anno. E dall'altra parte le colline che degradano a mare sono tutte punteggiate di case private che ne hanno stravolto la fisionomia. Non è nemmeno da trascurare il lento movimento di erosione della roccia del piccolo promontorio su cui s'erge la rocca di Agropoli.

Ma lo stesso problema potrebbe, con il ripetersi di situazioni analoghe, riproporsi in maniera anche più grave, più avanti verso il Baso Cilento: da Casal Velino a Marina d'Ascea. Quali rimedi sono dunque possibili? I comuni, fino ad oggi, non hanno fatto praticamente nulla: qualche ente locale ha solo azzardato ipotesi più o meno strampalate: qualche non uomo politico ha addirittura fatto proposte per progetti faraonici ed inutili. «Esista un rimedio - dice il professor Ortolani - ed è l'immediato arresto dei prelievi di ghiaia e di sabbia lungo le spiagge e alle foci dei fiumi. Solo così - continua Ortolani - si può arrestare un processo ormai di dimensioni enormi e le cui conseguenze possono essere disastrose sia per l'ambiente che per il turismo. «E non esiste - ha detto il compagno Sabato Caputo, segretario della sezione del PCI di Agropoli - una contraddizione tra i problemi dell'occupazione nelle imprese che operano in questo settore e il blocco dei prelievi: gli imprenditori agitano e strumentalizzano la questione al fine di mantenere senza troppo sforzo i propri profitti». «E' possibile effettuare i prelievi in altre zone con buona pace dell'occupazione - dice il geologo Franco Ortolani - esistono quelli che noi chiamiamo depositi fossili dell'entroterra, ove può essere garantita, con l'allestimento di cave, l'asportazione dello stesso quantitativo di materiale a costi praticamente uguali». Proposte dunque esistono, il PCI si attrezza, con l'aiuto dei tecnici, a avanzare indicazioni chiare su questi temi. Il turismo su cui tanto, per come è organizzato nel Cilento, si sarebbe da dire e soprattutto da cambiare è una risorsa che può e che deve essere sviluppata e di occupazioni enormi. Ma se è impossibile che ci accada con la permanenza del turismo a livello di estrazione è pur vero che un'ipotesi simile risulta altrettanto impossibile se si consente che la risorsa costiera di bellezza ambientale di questa zona venga depredata o utilizzata in modo piratesco. A ciò serve dunque il convegno di domani: a mettere a punto le proposte, a discuterle soprattutto con la gente, perché il Cilento, la sua costa, ma pure la costa meravigliosa di tutta la provincia, rimane un bene di tutti e non il farlo su cui possono banchettare imprenditori ingordi o funzionari privi di scrupoli.

Fabrizio Feo

Perché il mare sta ingoiando tante spiagge

Alcune imprese hanno asportato ghiaia e sabbia Domani ad Agropoli un convegno del PCI

Caserta - Dopo una incredibile bagarre

Per le candidature in casa dc la guerra è quasi finita: gli sconfitti sono i fanfaniani

«Rinnovamento» tra le file dei morotei - Cambierà anche il segretario provinciale - Il ruolo degli «autonomi»

CASERTA - La bagarre interna alla Dc - indecoroso spettacolo a cui purtroppo le cronache politiche ci hanno abituati - per la definizione delle rose dei candidati alle prossime elezioni, è agli sgoccioli, anche se avrà quasi sicuramente degli strascichi clamorosi, come il cambio di guardia alla guida del partito in Terra di Lavoro. Infatti, venerdì prossimo, si terrà la riunione del comitato provinciale del partito democristiano per discutere le comunicazioni urgenti del segretario, laddove per comunicazioni - stando anche a quanto sostiene il segretario provinciale Franco Cobianni, che ne è stato alla testa in questi ultimi anni. Perché, dunque, si è giunti a tale conclusione?

La risposta a questa domanda subito ci fa entrare nel cuore del «tema» candidato. Secondo alcuni, infatti, tutto dovrebbe essere fatto risalire alla sua mancata candidatura nel collegio senatoriale Sessa-Piedimonte, che è stato un po' il cavallo di battaglia dei fanfaniani in questa tornata di discussioni interne, ma che la direzione nazionale del partito ha avocato a sé come già capitò nella precedente consultazione elettorale. In questo collegio venne eletto, infatti, l'ex ministro della Giustizia, Francesco Bonifazi, che - ormai è noto - verrà ripresentato. Secondo altri, invece - e questa sarebbe l'ipotesi più attendibile - in seguito al recente rimescolamento delle carte dopo l'abbandono della corrente da parte di un nucleo di fanfaniani e la loro costituzione in corrente «autonoma» (che si riconosce nella linea della attuale segreteria nazionale del partito) il segretario - un fanfa-

niano - non può, in comitato provinciale contare più su di una maggioranza, essendo i rapporti di forza spostatisi a favore di un cartello di cui fanno parte i basisti, i frazianovisti, i morotei, gli andronetiani, oltre, naturalmente, gli ultimi arrivati, gli «autonomi». Per questo avrebbe deciso - o, almeno, si è spinto - a passare la mano. Tornando alle candidature: maretta pure che ci sia stata, più che altrove, in casa morotea. Dopo la rinuncia di Elio Rosati, moroteo di vecchia data, sembra che non ci fosse dubbi sulla candidatura dell'ex presidente dell'amministrazione provinciale, Renato Coppola, ma non è stato. Poi, caduta la candidatura Coppola, tutti davano per scontata quella di un giovane moroteo aversano, l'avv. Lamberti, attraverso la paternità allo stesso Rosati che avrebbe manifestato a destra e a manca propositi di radicale rinnovamento per la sua corrente: invece anche questa candidatura è caduta nel nulla ed i morotei saranno in lizza con il solo sottosegretario, Vincenzo Mancini. I due informati delle segreterie di casa dc al buisone questa grandinata di nomi tra i morotei, di cui a farne le spese è il dott. Coppola, allo stesso Mancini che così avrebbe fatto piazza pulita di ogni suo concorrente. Dopo i quattro nomi sicuri, e cioè quelli dei deputati uscenti, del forzonesto Baldassarre Armato, dei fanfaniani Manfredi Bosco e Camillo Federico, oltre a Vincenzo Mancini, moroteo, ci dovrebbero essere quelli dell'avvocato Ventre, segretario generale dell'ospedale di Caserta, del delegato giovanile D'Anna, della contessa Cargnuto di Soverato, dei deputati di S. «Ciccio». Per il collegio senatoriale, oltre a Bonifazi, quello di Caserta andrà al basista Santomastasio e quello S. Maria C. V. Aversa all'andronetiano Vitale.

m. b.

Alla Indesit Sud

Rubati 4 prototipi di rasoi elettrici

Un caso di spionaggio industriale andato a vuoto si è verificato alla Indesit Sud di S. Maria Capua Vetere. Due lavoratori della stessa azienda hanno, infatti, tentato di rubare quattro rasoi elettrici e dodici lame autofilanti di un tipo non ancora commercializzato e che costituivano allo stato solo i prototipi del modello che sarà poi immesso sul mercato. I due arrestati, Giovanni Santolin di 26 anni, da S. Maria Capua Vetere e Giorgio Mattiello di 19 anni, da Carinara, si erano appropriati solo di questi quattro rasoi e delle dodici lame e stavano portandoli fuori dallo stabilimento quando il loro furore fu richiamato l'attenzione dei guardiani che hanno informato i carabinieri di Aversa. Questi hanno raggiunto lo stabilimento trascinando in arresto il Santolin e il Mattiello. Il fatto che avessero rubato solo quei quattro rasoi ha fatto sorgere il legittimo sospetto di trovati di fronte a un caso di spionaggio industriale.

Venerdì pomeriggio assemblee in 12 strutture

Le donne in lotta per i centri socio-sanitari ed i consultori

All'iniziativa dell'Udi hanno aderito molti collettivi e organizzazioni - Sugli stessi temi un incontro a Secondigliano con i consiglieri comunale Lupo e regionale Bonanni

Venerdì 27 aprile: una data che segnerà il movimento importante di dibattito e di confronto per tutto il movimento delle donne. Sono fissate infatti per quel giorno assemblee e incontri (dalle 16.30 in poi) nelle sedi dei 12 consultori deliberati dal Comune di Napoli e non ancora aperti. Promotore dell'iniziativa è il comitato provinciale dell'UDI cui si sono subito affiancati numerosi collettivi e organizzazioni di donne, prima fra tutte quelle del comitato centro torico.

Nelle sedi del Vomero, dei Colli Aminei, di Soccavo, di Fuorigrotta, di Pianura, di San Giovanni, di Ponticelli, di Montecalvario, di via Grande Archivio, di Cupa delle Vedove per l'intero pomeriggio si discuterà, si farà il punto della situazione, si studieranno ulteriori forme di lotta per superare la situazione di stallo in cui la realizzazione dei consultori sembra essersi arenata. Si discuterà sui problemi della contraccettione in previsione di un convegno nazionale che l'UDI terrà a giugno sull'argomento. Si cercherà di stabilire una linea di intervento anche per quanto riguarda la istituzione delle unità sanitarie locali.

Su quest'ultimo punto una assemblea si è già tenuta nei locali destinati ad essere la sede del centro socio-sanitario di Secondigliano. Una assemblea affollata, con un pubblico attento, organizzata dalle sezioni del PCI della zona Secondigliano San Pietro a Pantano. Una assemblea che hanno partecipato i compagni Emilio Lupo (consigliere comunale) e Alessandra Bonanni (consigliere regionale) e nel corso della quale sono stati affrontati in modo approfondito i temi della medicina preventiva e quindi, in quanto strettamente connessi ad essa, quelli dei consultori e dei centri socio-sanitari.

Tutti gli interventi sono stati volti al positivo: «E' giusto analizzare il passato per non fare gli stessi errori, ma altrettanto giusto è guardare al futuro impegnandosi nel lavoro con forza e volontà è stato detto. Un primo atto concreto, in questo senso, è certamente la mozione finale scaturita dall'assemblea con la quale l'amministrazione provinciale viene sollecitata a rimuovere gli ostacoli che ancora impediscono il funzionamento dei consultori e in particolare quello previsto a via Cupa delle Vedove a Secondigliano, una zona dove mancano del tutto le strutture sociali. La mozione approvata dall'assemblea, verrà sottoscritta dai cittadini della zona e sottoposta, poi, agli assessori provinciali competenti.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO - Oggi mercoledì 25 aprile 1979 - Onomastico: Libera (domani: Cleto). BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati vivi 48 - richieste di pubblicazione 19 - matrimoni religiosi 25 - matrimoni civili 22 - decessi 29. LUTTI - E' deceduto il compagno Alfredo Fochet, vecchio militante del nostro partito. Ai figli, compagni Mario, Antonio, Patrizia e Assunta e ai familiari tutti giungano le condoglianze della sezione Montecalvario e dell'Unità. E' morto il compagno Pochei Alfredo, vecchio militante del nostro partito. Ai familiari e in particolare ai figli compagni Mario e Antonio, le condoglianze delle sezioni Montecalvario, Avversano e della redazione de l'Unità. CULLA - E' nata Mariangela Travasio. Ai felici genitori, Livio e Antonietta Micci giungano gli auguri della cellula del Monte dei Paschi di Siena, della sezione Centro e dell'Unità. SUCCESSO DELLO «STAND DEI PROFUMI» - Notevole interesse ha suscitato nel pubblico dei visitatori del NAUTIC SUD lo «Stand dei Profumi» realizzato alla Mostra d'Oltremare dall'Associazione Napoletana Profumieri, aderente all'ASCUM, in occasione della rassegna internazionale della nautica: svoltasi quest'anno dal 24 marzo al 1. aprile. CULLA - E' nata Stella, seconda iocenza dei compagni Silvana e Michele Tamburrino. Ai genitori, alla zinghina Livia e alla piccola Stella gli auguri del comitato regionale del PCI e della redazione dell'Unità. FARMACIE NOTTURNE - Zona Chiaia-Riviera: via Carducci, 21; riviera di Chiaia, 77; via Mergellina, 148; San

Giuseppe S. Ferdinando: via Roma, 348; Mercato - Pendino: piazza Garibaldi, 11; San Lorenzo - Vicaria - Poggioreale: S. G. Carbonara, 81; stazione Centrale corso Lucchi, 5; calata Ponte Casanova, 30; Stella S. Carlo Arena: via Foria, 201; via Materdei, 72; corso Garibaldi, 218; Colli Aminei: colli Aminei, 249; Vomero - Arenella: via M. Piscicelli, 138; via L. Giordano, 144; via M. Mariani, 33; via D. Fontana, 37; via Simone Martini, 80; Fuorigrotta: piazza Marconiano Colonna, 21; Soccavo: via Epomoo, 151; Pozzuoli: corso Umberto, 47; Miano-Secondigliano: corso Secondigliano, 174; Posillipo: via Posillipo, 69; via Petrarca, 25; Bagnoli: via L. Silla, 65; Pianura: via Duca D'Aosta, 13; Chiaiano - Marianella-Piscinola: corso Napoli, 25. GUARDIA MEDICA PEDIATRICA - Funzionano per la intera giornata (ore 8.30-22) le seguenti guardie pediatriche presso le condotte municipali: S. Ferdinando-Chiaia (tel. 42.11.28 - 41.83.92); Montecalvario - Avversano (telefono 42.18.40); Arenella (telefono 42.18.40); Arenella (telefono 24.36.24 - 36.68.47 - 24.20.10); Miano (tel. 75.10.25-75.45.42); Ponticelli (tel. 756.20.91); Soccavo (tel. 767.26.40 - 728.31.80); S. Giuseppe Porto (telefono 20.68.13); Bagnoli (telefono 760.25.63); Fuorigrotta (telefono 61.63.21); Chiaiano (telefono 740.33.03); Pianura (tel. 726.19.61 - 726.42.40); San Giovanni - Teduccio (telefono 722.06.06); Secondigliano (tel. 754.49.83); San Pietro - Pattinero (tel. 738.24.51); San Lorenzo - Vicaria (tel. 45.44.24 - 29.19.45 - 44.16.86); Mercato - Pendino (tel. 33.77.40); Vomero (tel. 36.00.81 - 37.70.52 - 36.17.41); Piscinola - Marianella (tel. 740.60.58 - 740.63.70); Poggioreale (tel. 759.53.55 - 759.49.30); Barra (telefono 750.02.46).

EDIZIONI SCIENTIFICHE ITALIANE NAPOLI - Via Chiatamone, 7 - Tel. 418346 FEDERICO D'IPPOLITO I GIURISTI E LA CITTA' RICERCHE SULLA GIURISPRUDENZA ROMANA DELLA REPUBBLICA Pagine 140 + XII L. 6.000 in vendita presso tutte le librerie

ESECUZIONE IMMEDIATA DI OCCHIALI DAL 1802 OTTICA SACCO CINE FOTO REPARTO APPLICAZIONI LENTI A CONTATTO MORBIDE E RIGIDE - CONVENZIONATO CON TUTTE LE CASSE MUTUE VIA DOMENICO CAPITELLI, 35 36-37 (PIAZZA DEL GESU') - NAPOLI - TEL. 322.631 - 312.552

CAMPAGNA FORD CREDIT S.p.A. E' LA TUA FIESTA! con sole 400.000 lire DI ANTICIPO E 42 COMODE RATE INTERAUG SVAI Ford Via S. Veniero, 17/20 - Fuorigrotta - Tel. 611122 (pnb) Via Piedigrotta, 31/34 - Tel. 666661 - 663611 SVAI MOTORAMA - Viale Kennedy, 289 - Tel. 618896

SOLO 490.000 lire CONTANTI per le tue vacanze in DYANE CITROEN S.A.E. CITROEN Viale Augusto, 136 (Fuorigrotta) - Tel. 616645/615004 Via Partenope, 15/18 - Tel. 402965